



**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2022-2024**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 5
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 6
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 7
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 9
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 11
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 11
3.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 12
3.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 14
3.2.4	Altre modalità di gestione di servizi pubblici	Pag. 15
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 16
3.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 16
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 17
3.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 18
3.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 19
3.4	Gestione delle risorse umane	Pag. 20
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 21
4.1	Entrate	Pag. 22
4.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 23
4.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 27
4.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità'	Pag. 28
4.2	Spesa	Pag. 29
4.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 30
4.2.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 32
4.2.3	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 34
4.2.4	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 35
4.2.5	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 38
4.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 39
4.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 40
4.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 41
4.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 43
4.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 44
4.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 46
4.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 47
4.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 49
4.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 51
4.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 52
4.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 53
4.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 55
4.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 57
4.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 58
4.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 60
4.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 61
4.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 62
4.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 63

4.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 64
4.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 65
4.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 66
4.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 67
4.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 68
4.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 69
4.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 70
4.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 71
4.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 73
4.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 76
4.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 77

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2020	2021
Popolazione legale al censimento	1259	
Popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	1275	1263
di cui:		
- in età prescolare (0/6 anni)	72	75
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	135	131
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	167	168
- in età adulta (30/65 anni)	643	641
- in età senile (oltre i 65 anni)	246	263
- nati nell'anno	10	7
- deceduti nell'anno	3	10
saldo naturale	+3	-3
- immigrati nell'anno	34	55
- emigrati nell'anno	49	37
saldo migratorio	-15	+18
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-12	+15
POPOLAZIONE AL 31/12	1263	1278

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. xxx

3.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppoterritoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Nel corso del 2019 e' stata approvata una variante al prg con delibera consigliare 32 DEL 28/11/2019 la stessa e'stata approvata in via definitiva da parte della Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 827 del 19/06/2020 ed esecutivo dal 31/7/2020 .

1. Tabella uso del suolo come risultante dall'attuale PRG superficie totale Comune kmq 30,17

Territorio	
Superficie	kmq 30,17
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n.1
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane (dati da aggiornare)	km. 12
Strade Urbane (dati da aggiornare)	km. 8
Strade forestali (in via di misurazione)	km. 0
Itinerari ciclopedinonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato			approvato piano regolatore
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		delibera consigliare n. 32/2019 approvata dalla Provincia con delibera 827 del 19/6/2020
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP			
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	X		delibera consigliare n. 32/2019 approvata dalla Provincia con delibera 827 del 19/6/2020

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	286314	0,95%	286314	0,95%
Produttivo/industriale/artigianale	60431	0,20%	60431	0,20%
Commerciale	1159	0,00%	1159	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2580875	8,55%	2580875	8,55%
Bosco	8147798	27,00%	8147798	27,00%
Pascolo	95845	0,32%	95845	0,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	60235	0,20%	60235	0,20%
Improduttivo/altro	18944527	62,78%	18944527	62,78%
Cave		0,00%		0,00%
.....		0,00%		0,00%
Totale	30177184	1	30177184	1

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato.
Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO struttura privata	1
SCUOLE DELL'INFANZIA GESTITA DALLA FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE	1
SCUOLE PRIMARIE	1
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	1
FARMACIE COMUNALI gestione Privata	1
ATRE STRUTTURE (da specificare) sportive tennis - campo sportivo -campetto	4

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE - gestito dalla Provincia Autonoma di Trento	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	n. utenze 663
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 0
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 373
RETE GAS gestito da Societa' Novareti Spa	KM. 0
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO tagliaerba	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE Aebi e Unimog	N. 2
VARI ATTREZZI E STRUMENTAZIONE DEL CANTIERE COMUNALE	VARI

Accordi di Programma n. 0 (da descrivere)

Convenzioni n. 1 servizio di polizia municipale con i Comuni di Cavedago Fai della Paganella Molveno il Comune di Spormaggiore risulta essere il capofila.

Inoltre dal 2021 - dopo la scissione della gestione associata dei servizi sono ancora gestiti in forma associata sono i seguenti

- Gestione del servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio
- Gestione del servizio entrate tributarie

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
GESTIONE ACQUEDOTTO	DIRETTA	DIRETTAMENTE DAL COMUNE		€ 30.000,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00
GESTIONE FOGNATURA	DIRETTA	DIRETTAMENTE DAL COMUNE		€ 15.800,00	€ 16.100,00	€ 16.100,00
GESTIONE STRADE COMUNALI	DIRETTA	DIRETTAMENTE DAL COMUNE		€ 15.500,00	€ 15.810,00	€ 15.810,00
MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	DIRETTA	DIRETTAMENTE DAL COMUNE		€ 3.500,00	€ 3.570,00	€ 3.570,00
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	AFFIDO A TERZI	CONSORZIO CALDAISTI TRENTO	30/9/2022	€ 2.813,22	da definire	da definire
SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	AFFIDO A TERZI	COOPERATIVA IL LAVORO	31/3/2022 si procedera' con gara successivamente	€ 8.296,00	da definire dopo la gara	da definire dopo la gara

Servizi gestiti in forma associata

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
<i>Gestione Associata Biblioteca Intercomunale</i> Comuni di Andalo Cavedago Molveno Fai della Paganella Spormaggiore	DIRETTA con personale proprio	CAPOFILA COMUNE DI ANDALO		€ 34.000,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00
<i>Gestione Associata entrate tributarie</i> con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore e <i>Gestione Appalti</i>	DIRETTA con personale proprio dei comuni	CAPOFILA COMUNE DI ANDALO		€ 24.000,00	€ 25.500,00	€ 25.500,00
<i>Associazione Forestale Paganella Brenta</i> con Comuni di Zambana Cavedago Spormaggiore Fai della Paganella Terlago e Molveno	DIRETTA con personale proprio	CAPOFILA COMUNE DI ANDALO		€ 12.000,00	€ 12.240,00	€ 12.240,00

Servizi gestiti attraverso società e Consorzi

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
Smaltimento Rifiuti	affido a Azienda Speciale	Azienda Servizi Igiene Ambientale - A.S.I.A.	ATTUALMENTE NON VI E' SCADENZA	SOSTIENELE SPESSE E INCASSA GLI INTROTTI DIRETTAMENTE L'AZIENDA A.S.I.A.	SOSTIENELE SPESSE E INCASSA GLI INTROTTI DIRETTAMENTE L'AZIENDA A.S.I.A.	SOSTIENELE SPESSE E INCASSA GLI INTROTTI DIRETTAMENTE L'AZIENDA A.S.I.A.

3.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
SERVIZIO DI DESKTOP OUTSOURCING DTM E LOCAZIONE OPERATIVA - SOSTANZIALMENTE LA GESTIONE DELL'INTERO PACCHETTO INFORMATICO GESTIONE RETE ETC MANUTENZIONE TUTTI PC	IN HOUSE	TRENTINO DIGITALE SPA	RINNOVATO ANNUALMENTE	€ 6.070,00	€ 5.880,00	€ 4.840,00
RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE	IN HOUSE	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SCADE 2023	IL COSTO E' DEFINITO IN BASE ALLE RICHIESTE	IL COSTO E' DEFINITO IN BASE ALLE RICHIESTE	IL COSTO E' DEFINITO IN BASE ALLE RICHIESTE
=====	=====	=====	=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Premesse:

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

Considerato anche quanto – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit. e tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".

allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza

e del mercato".

Il Comune in data 23/12/20221 con propria delibera consigliare n.34 ha provveduto alla ricognizione ordinaria periodica della partecipazioni possedute dal Comune verificando che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Spormaggiore. Detta ricognizione attualmente avra' luogo triennalmente.

Si elencano di seguito le partecipazioni: 2021

0,0121% in **Trentino Riscossioni S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce le procedure di accertamento e riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;

0,011% in **Informatica Trentina S.p.a.**, società interamente pubblica avente per oggetto la gestione del sistema informativo Elettronico provinciale;

0,9615% in **Azienda Per il Turismo Dolomiti Brenta**, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007.

0,0094 in **Trentino Trasporti s.p.a.** avente per oggetto la gestione del patrimonio funzionale ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;

0,001% in **Dolomiti Energia s.p.a.**, avente per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti e servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni;

52,6182% in **Parco Faunistico di Spormaggiore** società mista pubblico-privata avente ad oggetto il servizio pubblico locale costituito dall'attività di gestione e di completamento infrastrutturale del parco faunistico di Spormaggiore;

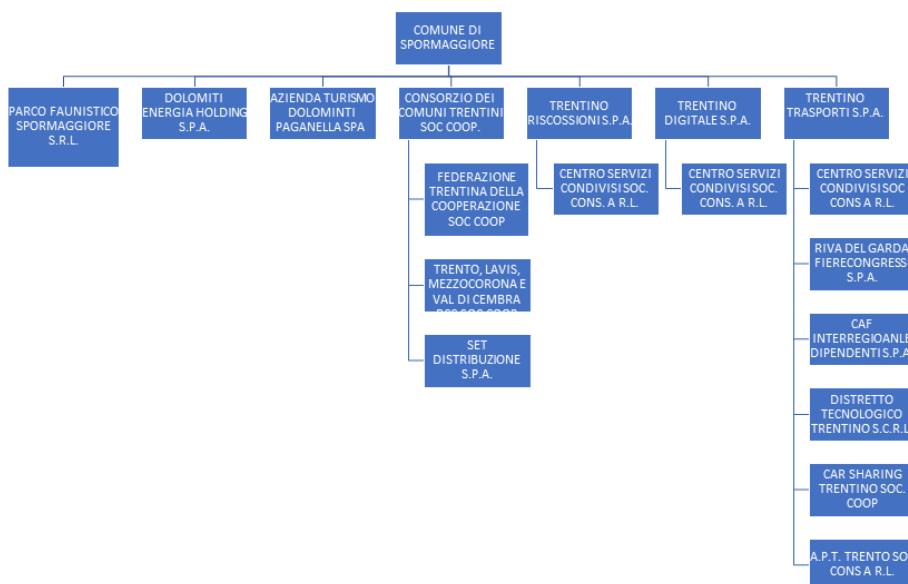
0,418% nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. per lo 0,418%** che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

Il nostro Comune partecipa anche ad un 'Azienda Speciale (non considerata società) qual è l'**Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA** avente per oggetto la gestione del servizio di igiene ambientale;

Società controllate:

delle società sopra citate il Comune ha il controllo sulla società **Parco Faunistico di Spormaggiore srl** di cui detiene il 52,618%

Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Spormaggiore :



3.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti

COSTI SOSTENUTI

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
servizio smaltimento e allontanamento rifiuti solidi urbani		Azienda Speciale per l'igiene Ambientale in sigla A.S.I.A.	i relativi costi sono definiti tramite PEF adottato dall'Azienda	€. 123.346,00	€.125.320,00	€.127.726,00
n.b. l'azienda provvede all'incasso delle somme dovute per la cosiddetta tariffa TIA per coprire i relativi costi . Il Comune annualmente invece e' tenuto alla approvazione delle tariffe da applicarsi definite in base ai costi preventivi definiti da A.S.I.A.				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

3.2.4 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizi pubblici di gestione in altre modalità'

COSTI SOSTENUTI

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
nessuno				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
				€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

3.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020	213.130,53
---------------------------	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2019	2018	2017
Fondo cassa al 31/12	73.448,87	191.275,82	155.109,19

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2020	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
2019	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
2018	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	n. 0	€. 0,00
2019	n. 0	€. 0,00
2018	n. 0	€. 0,00

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
[ANNO-2020]	€. 0,00
[ANNO-2019]	€. 0,00
[ANNO-2018]	€. 0,00

3.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non deve ripianare alcun disavanzo derivante da esercizi precedenti

3.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalita' di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri:

attualmente l'Ente non deve ripianare alcun disavanzo

3.4 Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente all'esercizio in corso

Categoria	n.	Personale a tempo indeterminato	Altre tipologie
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto -operai specializzati	2	2	0
C base assistenti amministrativo	2	2	part time
C base Agente Polizia Municipale	1	1	0
C evoluto coll. contabile	1	1	0
C evoluto coll. Tecnico	1	1	
C evoluto amministrativo	1	1	
totali	8	8	di cui 2 part time
Segretario Comunale	viene gestito attualmente	a scavalco con altri comuni	

Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
[ANNO-2021]	8	€.391.900,00	33%
[ANNO-2022]	8	€. 425.500,00	35%
[ANNO-2023]	0	€. 437.040,00	35%
[ANNO2024]	0	€.437.040,00	35%
2017	0	€. 0,00	0,00%

Si deve tener conto che nel 2021 il costo del personale era inferiore in quanto il costo del collaboratore tecnico (ufficio tecnico) era previsto come poi e' stato per sei mesi

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

4.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

4.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si indicano brevemente le tariffe piu' significative adottate dall'Ente

oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Varie	Consiglio Comunale	8	28/3/2018	principali aliquote: abitazione principale esente da Imis abitazione principale concessa in comodato gratuito di cui all'artl 5 lett. a del Regolamento Imis 0,40% altri fabbricati e aree fabbricabili
Aliquote T.I.A. TARIFFA PUNTUALE RIFIUTI		la stessa viene definita annualmente dal consiglio/giunta comunale a seguito di presentazione Listino e Piano Economico Finanziario P.E.F da parte di A.S.I.A..			
Tariffe Canone Unico che subentra ex Imposta Pubblicità ed ex Cosap	varie	Consiglio Comunale	11	29/4/2021	
Concessioni Cimieriali	varie	Consiglio Comunale	3	19/02/2009	tomba singola € 250,00 tomba doppia € 500,00
Addizionale IRPEF		non adottata			
Imposta di scopo OO.PP.		non adottata			
Servizi a domanda individuale Pesa Pubblica	€ 2,00 a pesata	giunta comunale	9	06/02/2020	

In merito all'applicazione della Tariffa T.I.A. ai sensi dell'art. 5 del relativo regolamento vengono riportate le seguenti indicazioni

ASIA nel mese di dicembre ha predisposto il proprio bilancio di previsione per l'anno 2022 che presentava già criticità relative all'aumento della distanza dalle discariche di rifiuti di Imer e Monclassico, in sostituzione dell'indisponibilità di ulteriore capienza di Ischia Podetti, con un conseguente aumento dei consumi di carburante a prezzi in crescita.

Oltre all'ulteriore aumento dei prezzi dei carburanti si è aggiunto l'incremento dei costi per l'energia elettrica, ma soprattutto, con deliberazione n. 2390 dd. 30/12/2021 la Giunta provinciale ha approvato un aumento del costo di conferimento del rifiuto secco indifferenziato in discarica di oltre il 40%, portando il costo a tonnellata da 160,00 a 225,00 Euro, mentre il costo dei rifiuti ingombranti e dello scarto derivante dalla selezione delle frazioni differenziate per rispettare i limiti di impurità è stato portato a 260,00 Euro a Tonnellata per i conferimenti superiori a 10 tonnellate all'anno, con un aumento del 62,5% già con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1359 dd. 23/08/2021.

ASIA dopo aver approvato il proprio bilancio 2022 a dicembre, intendeva proporre ai Comuni dei piani finanziari con l'incremento di costi minimo previsto da ARERA, ovvero 1,6%, ma la citata delibera della Giunta provinciale comporta un aumento dei costi di conferimento in discarica tale da generare una differenza fra la somma dei piani finanziari di tutti i Comuni ed i costi previsti da ASIA di ben 240.000,00 Euro, che rappresenterebbero una perdita in bilancio per l'azienda consortile.

L'autorità regolatrice del settore, ARERA, impone percentuali massime di aumento del piano finanziario 2022, calcolato sulla base dei dati del consuntivo 2020, rispetto al PEF 2021. Queste percentuali possono essere variate solo in base a determinate situazioni o scelte gestionali che determinano costi e ricavi inseribili o meno nel PEF di ciascun comune e conseguentemente di ASIA nel suo complesso.

Tutti i gestori del ciclo dei rifiuti, esclusa la Comunità della Val di Sole, hanno segnalato alla Giunta provinciale le problematicità che questo aumento sproporzionato della tariffa pone a carico dei gestori del servizio, dei Comuni ed in definitiva dei cittadini utenti, ma non sono state fornite risposte o intraprese iniziative che permettano di mitigare o superare il problema.

Quindi, dati gli elementi della situazione odierna, che vede costi effettivi molto superiori a quelli inseribili nel PEF, per minimizzare la perdita di ASIA è necessario agire sui parametri previsti dal modello tariffario MTR2 in modo da incrementare gli introiti di ASIA, auspicando nel frattempo che si

manifestino dei risparmi di spesa conseguenti alla riorganizzazione intrapresa e che une eventuale ripresa delle attività economiche per la fine della pandemia prosciogli maggiori introiti rispetto alle previsioni. Certamente tale previsione sconterà eventuali effetti negativi sull'economica europea che potranno derivare dalla durata del conflitto esistente in Ucraina con i relativi effetti economici globali.

Negli anni 2020 e 2021 i parametri che regolavano, ad esempio, la suddivisione dei proventi della raccolta differenziata fra gestore del servizio e risorse del PEF (Fattore di sharing) erano stati scelti nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti da ARERA, in modo da mantenere al livello più basso possibile le tariffe, dato che l'azienda ASIA, essendo totalmente pubblica, non ha bisogno di produrre utili.

Con la previsione della perdita causata dall'aumento sproporzionato della tariffa provinciale di conferimento in discarica ora è invece necessario massimizzare l'importo che ASIA può trattenere dalla raccolta differenziata in modo da coprire almeno parzialmente la perdita di bilancio prevista.

Tale manovra permette quindi di rispettare le regole di formazione del PEF e delle tariffe stabilite da ARERA con il modello tariffario MTR2 e contemporaneamente cercare di limitare i danni derivanti dall'aumento dei costi di conferimento in discarica e salvaguardare gli equilibri di bilancio di ASIA.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In relazione al Piano Economico e Finanziario 2022 di ASIA dal quale deriveranno le tariffe del servizio applicabili agli utenti, l'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire/scegliere alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità e di raggiungere la copertura del 100% delle spese previste per lo svolgimento del servizio.

L'obiettivo della copertura dei costi non è però realizzabile per l'anno 2022 in quanto a fronte di un limite all'aumento dell'importo del Piano Economico e Finanziario secondo il modello tariffario ARERA, che va da un minimo del 1,6% ad un massimo dell'8,4% la Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n.2390 dd.30/12/2021 ha aumentato da 160,00 a 225,00 euro a tonnellata il prezzo del conferimento del rifiuto secco in discarica, dopo aver aumentato in precedenza (delibera g.p. 1359 dd. 23/8/2021) aumentato da 160,00 a 260,00 Euro a tonnellata (+62,5%) il prezzo del conferimento del rifiuto ingombrante e di quello risultante dalla pulizia della raccolta dei materiali differenziati.

In particolare l'aumento del costo di conferimento in discarica del secco residuo, pari al 40,625% porta le spese per la gestione del servizio ad un livello non compatibile con i limiti di aumento del PEF possibile secondo il modello tariffario ARERA, anche perché altri costi come quelli per energia e carburanti, oltre al rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il personale nel 2022, comportano già maggiori spese che coprono gran parte dell'aumento dell'importo del PEF possibile in base al modello tariffario. Considerando anche che il PEF è redatto sulla base dei dati economici relativi al 2020, i costi reali per l'Azienda previsti per l'anno 2022, non possono coincidere con quelli massimi inseribili nel PEF 2022. Si prospetta quindi l'approvazione di una tariffa che pur coprendo il 100% della somma prevista nel PEF comunale, in ogni caso comporterà una perdita per ASIA, quantificata approssimativamente in 240.000,00 Euro per l'intero ambito territoriale.

ASIA già dal 2021 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo nel nostro Comune il sistema di raccolta portandolo al cosiddetto sistema di raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato .

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari, che saranno però annullati totalmente dall'aumento di costi di energia e carburanti e soprattutto dall'aumento delle tariffe provinciali.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi nel DUP. In questa contingenza i Comuni sono chiamati a definire i provvedimenti necessari per ridurre al massimo la perdita di ASIA, onde evitare di dover affrontare la necessità di ricapitalizzare la società con fondi comunali.

Nelle due precedenti annualità deliberate in base al modello ARERA si era previsto che, pur con l'attivazione dei nuovi servizi, il costo complessivo rimanesse sostanzialmente entro i limiti di mercato contando successivamente di godere delle economie di scala con il contenimento dei costi unitari da riversare a favore della qualità del servizio svolto. Questo scenario è ora impossibile visto l'aumento dei costi di energia e carburanti e soprattutto del costo di conferimento in discarica del secco residuo. Unica possibilità di recupero di quanto investito in mezzi ed attrezzature finalizzati all'espletamento dei nuovi servizi, è rappresentato dalla domanda di finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a cui ASIA si è candidata con due progetti per complessivamente due milioni di euro di contributo, che potrebbero portare ad una decisa riduzione degli ammortamenti, dei costi d'uso del capitale investito e della remunerazione dello stesso e nel complesso quindi dei costi nel piano tariffario. Tale possibilità però al momento non è certa e sarà definita nel corso d'anno, per cui la riduzione di tali costi potrà eventualmente avverarsi solo nell'esercizio in corso e successivi con riflesso sul piano economico e finanziario degli anni 2024 e seguenti.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti devono definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

Per ridurre la perdita prevista nella gestione del servizio l'unica strategia possibile è quella di attivare i meccanismi, che il metodo ARERA consente di utilizzare per aumentare la percentuale di aumento del piano finanziario 2022 rispetto al piano 2021.

Un aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili. Nel piano economico finanziario del 2020 e 2021 il Comune ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e w₀Ž in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario e l'importo più basso possibile delle tariffe.

Nel 2022 è necessario recuperare più fondi per coprire il previsto disavanzo di ASIA determinato dall'aumento degli oneri di conferimento in discarica approvati dalla Giunta provinciale e quindi questi parametri vanno definiti nell'ambito del margine consentito da ARERA, trattenendo a favore di ASIA la maggior parte possibile dei ricavi, misura che dovrebbe compensare quindi in parte le perdite previste.

I parametri pertanto vengono definiti come segue:

Coefficients MTR-2 descrizione	SPORMAGGIORE			
	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,50
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,33	0,33	0,33	0,55
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0,00	0,00	0,00	0,00
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	3,74%	0,00%	0,32%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,34%	1,60%	1,92%	1,60%

dove il :

Fattore di sharing b uguale a 0,30;

Fattore di sharing ω uguale a 0,1

Fattore di sharing $(1 + \omega)$ uguale a 0,33 , con ω uguale a 0,1.

δ può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente ARa;

$\delta(1 + \omega)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi colletti di compliance (es. Conai), ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

I parametri vengono determinati in modo da mantenere parte dei proventi a favore di ASIA per coprire i maggiori costi di conferimento in discarica che non possono essere esser inseriti nel PEF in quanto l'aumento di oltre il 40% deliberato dalla Giunta provinciale non è compatibile con il metodo tariffario e con l'aumento massimo previsto da tale modello.

Anche per il PEF 2022, ai sensi dell'art. 15 del MTR, devono essere definiti i costi efficienti di esercizio ed investimento con riferimento all'anno 2020, al fine di verificare eventuali scostamenti tra i costi del servizio certi e desumibili da fonti contabili obbligatorie e le entrate tariffarie dell'anno 2020.

La procedura porta a definire le componenti a conguaglio relative alla parte fissa e variabile.

Le specifiche componenti saranno sommate alle restanti componenti di costo/ricavo calcolate secondo il MTR.

I coefficienti devono essere definiti in base a:

δ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;

δ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;

I valori sono indicati con il valore 0,00 che sta ad indicare il giudizio soddisfacente dell'ente rispetto al servizio erogato ed al risultato della raccolta differenziata conseguiti da ASIA. Valori negativi segnalerebbero l'insoddisfazione dell'ente influenzando negativamente il coefficiente Xa ed il valore finale di aumento % del PEF.

Il parametro "rpi" rappresenta il tasso di inflazione programmata stabilito da ARERA

Il parametro – Xa viene definito sulla base dei precedenti δ_1 , δ_2 e dal riferimento al benchmark di riferimento su base provinciale. ASIA ha dati di costo inferiori al benchmark provinciale.

Il Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità – Qla deriva dalla valorizzazione di tutti i costi previsionali derivanti dalla riorganizzazione del servizio, imputati a ciascun ente in base agli effettivi interventi su ciascun territorio comunale. Il totale di tali spese è rapportato al totale del PEF ASIA 2021 fornendo la percentuale indicata in tabella. Questo è l'unico elemento previsionale viene inserito nel PEF di ASIA.

Il Coefficiente per decreto legislativo 116/20 serve per inserire maggiori o minori costi derivanti dalla possibilità di utenze non domestiche di lasciare il servizio comunale per gestire autonomamente i propri rifiuti. ASIA non ritiene che tale situazione al momento comporti particolari costi e pertanto viene proposto di mantenere a zero tale parametro.

Il MTR-2 prevede che sia l'ente territorialmente competente a decidere gli eventuali recuperi dei conguagli o dei surplus sul fatturato all'utenza rispetto al PEF degli anni precedenti.

Tutto ciò premesso, in attesa di avere notizie circa il finanziamento dei progetti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per il prossimo triennio 2022-2024 che condivisi fra i soci di ASIA si ritiene siano i seguenti:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro")
2. Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
3. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;
4. Applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate;

5. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi;
6. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
7. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
8. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);
9. predisposizione di un progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella;
10. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
11. Sviluppo dei sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF .

4.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

si espone di seguito il quadro delle disponibilità attuali finanziarie in conto capitale da utilizzarsi per impiego in spese in conto capitale

SCHEDA - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri concessione)	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti (provinciavi+ FIM)	323.452,00	109.200,00	89.200,00	521.852,00
4	Trasferimenti dallo Stato	73.550,00	0,00		73.550,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti BIM+ Canoni Aggiuntivi	88.000,00	79.000,00	79.000,00	246.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero) altro		7.000,00	7.000,00	14.000,00
7	pero iva + da privati e altro vendit	16.000,00			16.000,00
TOTALI		568.002,00	195.200,00	175.200,00	938.402,00

Una quota delle entrate straordinarie- non compresa fra le entrate sopra citate - pari a € 27.824,00 viene utilizzata in parte corrente per finanziare quota rimborso mutui estinti .

Abbiamo questa situazione quota ex FIM

L'importo assegnato quale quota ex F.I.M 2022 ammonta ad €. 155.488,81 , lo stesso è stato applicato alla parte corrente del bilancio per € 27.824,00 (quota relativa al debito), la quota rimanente è stato utilizzato per finanziare la parte investimenti.

4.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità'

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Nel nostro caso abbiamo provveduto ad estinguere tutti i mutui in essere nell'esercizio finanziario 2015 ed ad oggi non è stato più assunto alcun mutuo

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	316.823,97	316.823,97	316.823,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	362.200,84	362.200,84	362.200,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	475.802,38	475.802,38	475.802,38
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.154.827,19	1.154.827,19	1.154.827,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	115.482,72	115.482,72	115.482,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	500,00	510,00	510,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		114.982,72	114.972,72	114.972,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.2 Spesa

La spesa corrente con riferimento

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L. In data 30 settembre 2016 i Sindaci dei Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione, in forma associata, del servizio "Segreteria generale e affari generali" e del servizio "Entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno", che hanno preso regolare avvio a decorrere dal 1° ottobre 2016.

Successivamente i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella con deliberazioni n. 30 di data 13 ottobre 2017, n. 21 di data 12.10.2017, n. 21 di data 18.10.2017, n. 34 di data 11.10.2017, n. 28 di data 12.10.2017 e, rispettivamente, n. 14 di data 3.11.2017 hanno provveduto ad aggiornare il progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16.06.2006 e ss.mm.

In data 30.11.2017 sono state, quindi, stipulate le summenzionate convenzioni destinate a disciplinare "ex novo" la gestione, in forma associata, dei servizi "Finanziario", "Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio" e "Protocollo, Affari demografici, Commercio ed Esercizi pubblici" e modificare la disciplina della del servizio "Segreteria generale e affari generali".

Tale situazione di fatto ha fatto intravedere più di una difficoltà nella prosecuzione del processo di implementazione delle attività dei servizi associati, sull'argomento a livello provinciale è intervenuto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 che, al punto 2 ("Superamento dell'obbligo di gestione associata") che haclarato la volontà di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli artt. 9 bis e ter della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, nel rispetto, comunque, dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni. Il suddetto protocollo ha precisato, al riguardo, che, a seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei Comuni di modificarle o di recedere dalle stesse

I Comuni dell'Altopiano della Paganella hanno recepito le summenzionate indicazioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, la L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 ha abrogato l'art. 9 bis e la tabella B della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, per cui è ora venuto meno l'obbligo di gestire i servizi in forma associata nonché gli ambiti definiti dalla deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015 tra cui l'Ambito 14.1 "Paganella".

In data 4/6/2020 il Consiglio Comunale di Spormaggiore ha recepito con deliberazione congiungere n. 11 di recedere, in accordo con gli altri Enti associati, dalle gestioni associate dei servizi "Segreteria generale e affari generali", "Entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno", "Finanziario", "Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio" e "Protocollo, Affari demografici, Commercio ed Esercizi pubblici" istituite obbligatoriamente ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm., disponendone lo scioglimento con le decorrenze di seguito indicate:

- Gestione associata del Servizio Finanziario, Affari demografici, Commercio ed Esercizi pubblici tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella": scioglimento definitivo a decorrere dal 30 giugno 2020;
- Gestione associata tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella del servizio "Entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno": scioglimento definitivo a decorrere dal 30 giugno 2020, con attivazione, con decorrenza dal 1° luglio 2020, di una nuova gestione associata, tra i soli Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore, relativa al servizio "Entrate tributarie e gestione amministrativa/contabile del personale dipendente";
- "Gestione associata" tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella del servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio": scioglimento definitivo a decorrere dal 31 dicembre 2020, con attivazione, con decorrenza dal 1° luglio 2020, della nuova "Gestione associata dei compiti e delle attività inerenti ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di appalti di lavori e acquisizione di beni e servizi";
- Mentre la gestione associata del servizio segreteria sempre fra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella": scioglimento definitivo a decorrere dal 31 dicembre

Concludendo dal 2021 i servizi che sono ancora gestiti in forma associata sono i seguenti

- Gestione del servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio
- Gestione del servizio entrate tributarie

Di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività gestite sia in forma associata (parti residuali sopra indicate) e in forma autonoma, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento: le voci comprendono l'intera spesa per macro aggregato.

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	(p)
		0102	Segreteria generale			
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione		di cui spese per personale dipendente	€ 110.000,00	€ 112.200,00	€
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	€ 85.800,00	€ 87.516,00	€
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 12.100,00	€ 12.342,00	€
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 55.000,00	€ 56.100,00	€
		0106	Ufficio tecnico	€ 63.200,00	€ 64.800,00	€
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	€ 80.000,00	€ 84.558,00	€
		0108	Statistica e sistemi informativi			
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
		0111	Altri servizi generali			
TOTALE				€ 543.400,00	€ 561.642,00	€

Si rappresenta di seguito l'evoluzione della spesa corrente siamo a precisare che risulta essere una evoluzione solamente previsionale in linea di massima in quanto non abbiamo alcuna certezza in merito vista la continua evoluzione della stessa il base allo scenario economico . In particolare si precisa che già' dal corrente anno molto probabilmente si dovrà intervenire sulla spesa corrente considerata la continua evoluzione in negativo dei costi (carburanti - energia e quan'altro)

EVOLUZIONE SPESA CORRENTE			
	2022	2023	2024
TOTALE SPESA CORRENTE TITOLO I°	€ 1.211.154,00	€ 1.240.247,01	€ 1.240.247,01

4.2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con delibera giuntale n. 49 del 4/6/2020 e' stata definita la nuova pianta organica come di seguito riportato confacente le esigenze dell'Ente :

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	1	2	3	1	2	3	0
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale IV^ classe	1		1	0	0	0	
TOTALE	7	2	9	6	2	8	0

di seguito viene esposta con maggior dettaglio la nuova pianta organica come delineata sopra:

n. 1 Segretario comunale di IV^ classe a tempo pieno posto non coperto attualmente l'Ente si avvale di un segretario comunale che presta servizio a scavalco ;
n. 1 Assistente amministrativo - Categoria C - livello base tempo parziale 18 ore settimanali posto attualmente coperto ;
n. 1 Assistente amministrativo - Categoria C - livello base tempo parziale 18 ore settimanali posto attualmente coperto ;
n. 1 Agente di polizia municipale - Categoria C - livello base tempo pieno posto attualmente coperto ;
n. 1 Addetto ai servizi ausiliari, Categoria A (posto vacante)

Servizio Finanziario:

n. 1 Collaboratore contabile - Categoria C - livello evoluto, a tempo pieno posto attualmente coperto ;

Servizio Tecnico:

n. 1 Collaboratore Tecnico - Categoria C - livello evoluto, a tempo pieno posto attualmente coperto ;

n. 2 Operai specializzati polivalenti - Categoria B - livello evoluto posti attualmente coperti .

Vi e' da rilevare che al 31/12 e' cessato un operaio comunale categoria B evoluto il relativo posto è stato coperto a seguito di concorso da altro operaio che ha iniziato il servizio in data 1/1/2022.

Con il corrente anno ci sara' il pensionamento di altro dipendente della categoria C evoluto per il quale si dovrà procedere con il relativo reintegro (concorso pubblico o altra forma prevista).

PER QUANDO RIGUARDA IL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER IL 2022 PREVEDE AL PUNTO 8. quanto segue:

8. DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI

Per l'anno 2022 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Con specifico provvedimento assunto d'intesa si provvederà all'adeguamento delle deliberazioni sopra indicate, anche con riferimento alle disposizioni inerenti il personale del Comun General de Fascia.

Le parti condividono inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

4.2.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere sempre più pianificate e monitorate al fine della razionalizzazione della spesa pubblica.

Di seguito la programmazione prevista:

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Nella tabella vengono riportati i valori previsti per acquisto di beni e servizi per programma.

Si trova un maggior incremento previsto sotto la voce aree protette.... forestazione in quanto si prevedono negli esercizi 2023 2024 maggiori interventi forestali.

DESC _ PROGRAMMA	2022	2023	2024
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale	4.600,00 €	4.080,00 €	4.080,00 €
Organi istituzionali Totale	55.400,00 €	56.508,00 €	56.508,00 €
Segreteria generale Totale	88.600,00 €	93.432,00 €	93.432,00 €
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale	13.500,00 €	13.770,00 €	13.770,00 €
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale	2.500,00 €	2.550,00 €	2.550,00 €
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale	2.100,00 €	2.142,00 €	2.142,00 €
Ufficio tecnico Totale	9.000,00 €	9.180,00 €	9.180,00 €
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale	8.000,00 €	8.670,00 €	8.670,00 €
Statistica e sistemi informativi Totale	- €	- €	- €
Polizia locale e amministrativa Totale	5.200,00 €	5.192,00 €	5.192,00 €
Altri ordini di istruzione non universitaria Totale	41.000,00 €	41.640,00 €	41.640,00 €
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale	9.700,00 €	9.894,00 €	9.894,00 €
Sport e tempo libero Totale	10.500,00 €	10.710,00 €	10.710,00 €
Urbanistica e assetto del territorio Totale	33.500,00 €	34.680,00 €	34.680,00 €
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale	- €	- €	- €
Rifiuti Totale	3.500,00 €	3.570,00 €	3.570,00 €
Servizio idrico integrato Totale	17.024,34 €	16.995,65 €	16.995,65 €
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale	20.800,00 €	49.040,00 €	49.040,00 €
Viabilità e infrastrutture stradali Totale	27.500,00 €	28.050,00 €	28.050,00 €
Interventi per gli anziani Totale	20.000,00 €	20.400,00 €	20.400,00 €
Servizio necroscopico e cimiteriale Totale	1.000,00 €	1.020,00 €	1.020,00 €
Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale	700,00 €	714,00 €	714,00 €
Totale complessivo	374124,34	412237,65	412237,65

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100mila euro.

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

programmazione assunta con	Numero	Data
delibera di Giunta	16	24/03/2022

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento, attualmente disponibili, destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri concessione)	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti (provinciav+ FIM)	323.452,00	109.200,00	89.200,00	521.852,00
4	Trasferimenti dallo Stato	73.550,00	0,00		73.550,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti BIM+ Canoni Aggiuntivi	88.000,00	79.000,00	79.000,00	246.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero) altro		7.000,00	7.000,00	14.000,00
7	cupero iva + da privati e altro vendita in	16.000,00			16.000,00
TOTALI		568.002,00	195.200,00	175.200,00	938.402,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma				
						Spesa totale (1)	2022		2023	
							Esigibilità della spesa		Esigibilità della spesa	
01/03	1	RESTITUZIONE PROVENTI DA ONERI CONCESSIONE E URBANIZZAZIONE	SI	2022	vedasi prospetto OO.PP	15.000,00	15.000,00		-	
01/05	1	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	110.000,00	40.000,00		40.000,00	
01/05	1	REVISIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE 2023-2033	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	42.852,00	42.852,00		-	
04/02	1	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	24.000,00	8.000,00		8.000,00	
						-			-	
05/02	1	SPESA PER ATTIVITÀ CULTURALI	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	60.000,00	20.000,00		20.000,00	
						-			-	
06/01	1	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	8.000,00	8.000,00		-	
						-			-	
06/01	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	2.400,00	2.400,00		-	
07/01	1	SPESA PER BUS NAVETTA	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	49.000,00	15.000,00		17.000,00	
07/01	1	CONTRAPTI PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE E CONVENZIONE PNAB	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	25.600,00	15.200,00		5.200,00	
07/01	1	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE NEL CAMPO TURISTICO	SI	2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	2.000,00	2.000,00		-	
08/01	1	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	75.000,00	35.000,00		20.000,00	
08/01	1	PROGETTO INTERVENTO 3.3.D ex INTERVENTO 19 lavori socialmente utili		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	66.000,00	66.000,00		-	
						-			-	
09/01	1	LAVORI SU STRADE FORESTALI + manutenzione sentiero Malga Spora		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	45.000,00	25.000,00		10.000,00	
						-			-	
09/04	1	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	15.000,00	15.000,00		-	
09/04	1	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	2.000,00	2.000,00		-	
09/04	1	STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE via s.vigilio		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	21.000,00	21.000,00		-	
09/04	1	ACQUE BIANCHE VIA DEI MOLINI ZONA LOCAZIONE FABBRICA		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	17.000,00	17.000,00		-	
10/05	1	ASFALTAGGIO E SISTEMAZIONE VARIE STRADE		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	120.000,00	50.000,00		35.000,00	
10/05	1	LAVORI SU STRADE (FINANZIATI MINISTERO INTERNO)		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	10.000,00	10.000,00		-	
10/05	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ALTRI PERCORSI		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	120.000,00	50.000,00		40.000,00	
10/05	1	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SENTIERI INTORNO AL PAESE E SEGNALETICA BENVENUTO		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	10.000,00	10.000,00		-	
10/05	1	ATTRaversamento SEMAFORICO A CHIAMATA C/O BAR POSTA		2022/23/24	vedasi prospetto OO.PP	18.000,00	18.000,00		-	
10/05	1	SEGNALETICA RALLENTAMENTO LOCALI BELFORT			vedasi prospetto OO.PP	11.000,00	11.000,00		-	
10/05	1	SISTEMAZIONE STRADA INTERNA FRAZIONE MAURINA			vedasi prospetto OO.PP	6.000,00	6.000,00		-	
10/05	1	LAVORI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA			vedasi prospetto OO.PP	50.000,00	50.000,00		-	
10/05	1	RIFACIMENTO PONTE SULLO SPOREGGIO			vedasi prospetto OO.PP	13.550,00	13.550,00		-	
					totali	938.402,00	568.002,00		195.200,00	

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale INTERVENTI PREVISTI PER IL 2022

SCHEDA 1 Parte prima -

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OPERE/INVESTIMENTI anno 2022	importo complessivo dell'opera	Eventuale disponibilità'	stato attuazione
1	RESTITUZIONE PROVENTI DA ONERI CONCESSIONE E URBANIZZAZIONE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	trasferimenti
2	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	manutenzioni
3	REVISIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE 2023-2033	€ 42.852,00	€ 42.852,00	manutenzioni
4	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	manutenzioni
5				
6	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	manutenzioni
7	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	trasferimenti
8	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	€ 2.400,00	€ 2.400,00	trasferimenti
9	SPESA PER BUS NAVETTA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	trasferimenti
10	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE E CONVENZIONE PNAB	€ 15.200,00	€ 15.200,00	trasferimenti
11	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE NEL CAMPO TURISTICO	€ 2.000,00	€ 2.000,00	trasferimenti
12	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	€ 35.000,00	€ 35.000,00	consulenze
13	PROGETTO INTERVENTO 3.3.D ex INTERVENTO 19 lavori socialmente utili	€ 66.000,00	€ 66.000,00	manutenzioni
14	LAVORI SU STRADE FORESTALI+ manutenzione sentiero Malga Spora	€ 25.000,00	€ 25.000,00	manutenzioni
15	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	€ 15.000,00	€ 15.000,00	manutenzioni
16	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	manutenzioni
17	LAVORI DI SISTEMAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE via s.vigilio	€ 21.000,00	€ 21.000,00	manutenzione straordinaria
18	ACQUE BIANCHE VIA DEI MOLINI ZONA LOC. FABBRICA	€ 17.000,00	€ 17.000,00	manutenzione straordinaria
19	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	opera pubblica
20	LAVORI SU STRADE (FINANZIATI MINISTERO INTERNO)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	manutenzione straordinaria
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ALTRI PERCORSI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	manutenzioni
22	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SENTIERI INTORNO AL PAESE E SEGNALETICA BENN	€ 10.000,00	€ 10.000,00	manutenzioni
23	ATTRaversamento SEMAFORICO A CHIAMATA C/O BAR POSTA	€ 18.000,00	€ 18.000,00	opera pubblica
24	SEGNALETICA RALLENTAMENTO LOC. BELFORT	€ 11.000,00	€ 11.000,00	opera pubblica
25	SISTEMAZIONE STRADA INTERNA FRAZ MAURINA	€ 6.000,00	€ 6.000,00	manutenzione straordinaria
26	LAVORI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	opera pubblica
27	RIFACIMENTO PONTE SULLO SPOREGGIO	€ 13.550,00	€ 13.550,00	opera pubblica
TOTALI		568.002,00 €	568.002,00 €	

DI SEGUITO VENGONO INDICATE OPERE PUBBLICHE ATTUALMENTE NON INSERIBILI IN QUANTO MANCATI DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione /programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2022	2023	2024
10 5		1	Riabitare le Frazioni per far rivivere il paese di Spormaggiore		2022	€ 1.580.000,00	€ 1.580.000,00	€ -	
2 2		1	Ristrutturazione Caserma Carabinieri		2023	€ 500.000,00		€ 500.000,00	
6 1		1	Recupero ex spogliatoi Campo Sportivo		2023	€ 750.000,00		€ 750.000,00	
1 9			Sistemazione strada Pont/Crocefisso		2022	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
10 5			Sistemazione strada Via S.Rocco		2023	€ 120.000,00		€ 120.000,00	
				Totali:		€ 3.100.000,00	1.730.000,00	1.370.000,00	0,00

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

4.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	286.214,94				
Utilizzo avанzo di amministrazione		67.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	336.452,51	330.250,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.423.788,26	1.211.154,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	460.556,93	318.824,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760.774,26	562.080,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.307.797,10	528.826,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.435.332,30	568.002,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.865.580,80	1.739.980,00	Totale spese finali	2.859.120,56	1.779.156,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.647,58	27.824,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	750.839,62	706.750,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	886.245,02	706.750,00
Totale Titoli	3.766.420,42	2.596.730,00	Totale Titoli	3.951.013,16	2.663.730,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	101.622,20				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.052.635,36	2.663.730,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.951.013,16	2.663.730,00

4.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende

realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definite le finalità che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie ,umane e strumentali ad esso destinate mentre gli obiettivi operativi annuali e pluriennali saranno fissati in maniera più puntuale con la nota di aggiornamento al DUP.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Vengono di seguito riportati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale, classificati per Missione di bilancio, sulla scorta del programma di mandato del Sindaco e le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e approvatee nella seduta del 15/10/2020 con deliberazione n. 30 .

Nella formulazione degli indirizzi strategici si è tenuto conto degli indirizzi e dei vincoli fissati dal Governo e dalla Provincia, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale e della capacità di produrre attività, beni e servizi anche in funzione di quelle che sono le risorse disponibili.

Le scelte strategiche proposte dall'Amministrazione sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nei prossimi anni, l'azione dell'ente.

Per ogni Missione viene anche riportata una descrizione sintetica dei contenuti come definiti

nel Glossario di cui all'allegato n. 14 del D.Lgs.118/2011.

Una delle novita' che possono riguardare tutte le missioni e' che nel corso dell'anno a seguito dei finanziamenti del cosiddetto PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza)che prevede fondi per interventi interessanti le varie missioni di spesa si puo' evolvere la spesa delle stesse missioni in base ad eventuali finanziamenti che ci verranno concessi.

4.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

La Missione raggruppa i Programmi tipici delle funzioni istituzionali e amministrative del Comune, in molti casi trasversali e di supporto ad altri servizi più specifici o a domanda individuale. La spesa corrente a bilancio per tale Missione è caratterizzata da una elevata componente percentuale di costo per il personale, proprio perché si tratta di funzioni che tipicamente richiedono un elevato impiego di risorse umane in rapporto ad altri costi.

Le dinamiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato i dipendenti degli enti locali sono quelle di un progressivo invecchiamento lavorativo dovuto all’aumento dell’età pensionabile e al blocco del “turn over”. Per contro le funzioni amministrative e gestionali hanno conosciuto, sempre negli ultimi anni e grazie alle nuove tecnologie informatiche notevoli cambiamenti nella gestione delle varie procedure.

Purtroppo non sempre è seguita una semplificazione gestionale con un recupero di risorse lavorative.

Le politiche di rinnovamento, di efficientamento e di semplificazione costituiscono uno strumento fondamentale per garantire alla cittadinanza l’effettivo esercizio dei diritti fondamentali riconosciuti a livello comunitario e nazionale, pertanto devono essere obiettivi strategici per l’attività di amministrazione. Il raggiungimento di questi obiettivi potrà ottenersi attraverso una accurata attività di programmazione che, partendo da una analisi delle criticità interne dell’Ente e da una valutazione socioeconomica del territorio di riferimento, conduca ad un superamento degli ostacoli attraverso una costante attività di monitoraggio. A tal fine tutta l’attività amministrativa deve essere impostata nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione, nell’adozione della nuova contabilità armonizzata, nell’avvio del processo di digitalizzazione dei documenti, nella riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, nella revisione della politica delle entrate, nella riduzione della spesa pubblica, nella individuazione di idonee politiche di gestione del patrimonio pubblico garantendone la valorizzazione dello stesso e, ove ceduto, un reinvestimento dei capitali ottenuti. Inoltre, sempre nell’ottica di raggiungimento degli obiettivi di rinnovamento della P.A., si rende necessario predisporre un piano delle risorse umane coerente con i pesi gestionali discendenti dai vari obiettivi strategici individuati; coerenza da esprimere sia in termini di unità assegnate che di risorse finanziarie da destinare alle stesse. Nell’ambito dell’attuazione del progetto organizzativo di gestione associata si prosegue nella gestione in forma associata (convenzione)

della gestione delle entrate e della gestione degli appalti e nel rispetto del dettato normativo che prevede la gestione associata dei servizi, l’obiettivo che l’Amministrazione intende continuare a

perseguire è quello di garantire il mantenimento degli uffici comunali e dei relativi servizi sul territorio.

Bisogna inoltre sottolineare che l’Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione. Innanzitutto deve essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perché utilizza il denaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi o ancora quando assume collaboratori. Questo semplicemente perché le risorse utilizzate sono pubbliche, e quindi devono essere utilizzate consentendo a tutti i cittadini di poter concorrere al loro utilizzo. Nuove indicazioni sempre in continuo aggiornamento provengono da leggi come quella sulla trasparenza e anticorruzione. Dopo i primi periodi di rodaggio dell’applicazione, oggi si può dire che il meccanismo funziona e viene applicato in tutte le sue forme. L’Amministrazione comunale inoltre ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l’obiettivo posto dall’Amministrazione di considerare il cittadino al “centro” della sua attività amministrativa attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie quali: pannelli informativi, pagine sui social media, implementazione sito internet, telegiornali ecc..

Finalità da conseguire:

Efficiente gestione delle entrate. L’Amministrazione comunale punta a recuperare efficienza grazie all’attenta valutazione dei servizi pubblici. Si presterà attenzione ai bandi, provinciali, nazionali, comunitari o di realtà diverse, che erogano finanziamenti soprattutto in campo sociale e culturale. Grande attenzione alla erogazione di contributi, che andranno solo alle realtà che svolgono un autentico servizio a favore della comunità. Consapevoli che in questi anni sono cambiate completamente le regole della finanza pubblica, consci del fatto che gli equilibri di bilancio devono essere rispettati, è compito dell’amministrazione tenere monitorate attentamente le entrate per poterle gestire nel migliore modo possibile.

Risorse umane da impiegare:

La funzione è l’amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell’ente. Comprende le spese: per la programmazione dell’attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell’organizzazione del personale e dell’analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

missioni.

Della stessa missione fanno parte tutti i componenti degli uffici amministrativi quali :

servizio segreteria

gestione economica finanziaria

gestione ufficio tecnico

gestione anagrafe e stato civile

Risorse strumentali da utilizzare:

L'ente dispone di tutte le risorse necessarie per la gestione delle varie attivita' si proseguira' nella modernizzazione e aggiornamento sia dell'attrezzatura sia dei vari strumenti informatici

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	612.800,00	632.094,00	632.094,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	779.884,07		
Titolo 2	previsione di competenza	97.852,00	40.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.923,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1		710.652,00	672.094,00	662.094,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		940.807,07		

4.4.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non rientrano in questa missione alcun intervento da parte del Comune

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

L’attività di programmazione connessa all’esercizio di questa missione è legata all’esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell’attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Finalità da conseguire:

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è quello di tentare di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni in collaborazione anche con le forze dell’ordine presenti a livello territoriale, in particolare con la Stazione dei Carabinieri e con il Corpo di polizia locale. La volontà dell’amministrazione comunale è quella di continuare a garantire il servizio di polizia locale mediante una gestione associata con gli altri comuni dell’Altopiano quali Cavedago Fai della Paganella e Molveno con l’obiettivo di arrivare alla costituzione di un Comando di Polizia Locale che interessa tutti e cinque i comuni dell’Altopiano.

Gli obiettivi di ordine pubblico e sicurezza che l’Amministrazione persegue sono:

la tutela dei propri censiti, con particolare riguardo ai bambini e agli anziani garantendo loro un elevato grado di sicurezza sul territorio;

la tutela della sicurezza del paese per prevenire e reprimere reati, attività illecite e episodi di microcriminalità, quindi garantire maggiore vivibilità agli abitanti del Comune;

la tutela del patrimonio comunale e delle aree adiacenti agli edifici comunali, prevenendo eventuali atti di vandalismo o danneggiamenti;

il monitoraggio della regolarità del traffico sulle vie principali del paese;

il controllo dell’abbandono, deposito e conferimento dei rifiuti.

Uno degli obiettivi dell’amministrazione comunale dopo l’acquisto della sede della Stazione dei Carabinieri e quella di provvedere alla relativa ristrutturazione in tal senso sono stati attivati tutti i canali necessari per reperire i relativi finanziamenti.

Risorse umane da impiegare:

Attualmente l’Ente dispone di n. 1 agente di polizia municipale che svolge il servizio in Convenzione con i Comuni di Cavedago Fai della Paganella Molveno, durante il periodo turistico gli vengono affiancati altri vigili che svolgono servizi presso il Comune di Molveno

Risorse strumentali da utilizzare:

Dispone di un’autovetture per lo spostamento, di attrezzatura e strumentazione idonea per lo svolgimento dell’attività di competenza della polizia municipale.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	55.600,00	56.570,00	56.570,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.117,43		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	55.600,00	56.570,00	56.570,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.117,43		

4.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

Rientrano i questa missione i servizi collegati all'istruzione e diritto alla studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Motivazione delle Scelte

L'Amministrazione Comunale si è impegnata e vuole continuare ad impegnarsi a svolgere vari servizi di assistenza scolastica integrativa che assumono un carattere determinante nell'andamento complessivo dell'intera attività didattica sul territorio. Una sempre più crescente richiesta di livelli qualitativi nell'offerta di istruzione non può non prescindere, nel momento attuale, dalla necessità di razionalizzare i costi dei relativi interventi, rendendoli al contempo, più efficaci ed efficienti. Anche in considerazione di questi concetti, il Comune ha come obiettivi: mantenere un'elevata qualità dei servizi integrativi scolastici (mensa, trasporto, assistenza educativa) e di collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche per garantire un'offerta adeguata alle esigenze della collettività.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici non verrà mai a mancare e non è mai mancato da parte dell'amministrazione l'impegno ad migliorare sempre di più l'usufruibilità degli spazi da destinare ad uso scolastico, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, rendendoli adeguati alle esigenze di formazione e capienza, oltre che sicuri e fruibili per gli alunni e per il personale insegnante.

Risorse umane da impiegare

Per le relative manutenzioni degli edifici scolastici vengono utilizzati gli operai comunali per le manutenzioni ordinarie mentre viene dato incarico esterno per la pulizia di parte dell'edificio

Risorse strumentali disponibili

La Scuola Elementare e media di recente ristrutturazione completa di tutti i servizi necessari

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	43.100,00	43.760,00	43.760,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.410,62		
Titolo 2	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4		51.100,00	51.760,00	51.760,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		55.410,62		

4.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Finalità da conseguire:

La cultura è strumento indispensabile per assicurare la crescita ed una vita di qualità. L'impegno assunto dall'Amministrazione è quello di valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti in paese affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative. L'Amministrazione comunale è consapevole che un punto di forza per incrementare il benessere e lo sviluppo della sua comunità è la promozione della cultura in tutti i suoi aspetti, e pertanto obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la cultura locale e partecipare a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta formativa della propria comunità.

La cultura non può inoltre rimanere chiusa nei confini di un paese ma deve poter andare oltre e avere sguardi aperti ad altre realtà.

L'Amministrazione vuole continuare nel percorso intrapreso organizzando i Corsi dell'Università della Terza Età nonché varie attività , anche in collaborazione con l'Altopiano , quali Altopiano Giovani - Estate Giovani e altre iniziative attorno alla ricerca e la collaborazione in progetti culturali condivisi anche con altri enti (Soprintendenza, biblioteca, ecc.).

Si vuole aumentare l'offerta di iniziative culturali e per il tempo libero in collaborazione con le associazioni del territorio, potenziare in tal senso il ruolo della Biblioteca comunale come centro di riferimento per la vita culturale del paese.

Ulteriore obiettivo è quello di riordinare l'archivio comunale dell'ufficio tecnico , in collaborazione con il competente ufficio provinciale, e di razionalizzare gli spazi di conservazione dei documenti comunali. L'Amministrazione, compatibilmente con le risorse, intende sostenere le realtà associative del territorio, promuovendone le iniziative e le manifestazioni, riconoscendo il ruolo fondamentale che le stesse rivestono per la vita sociale e culturale del paese.

Le numerose Associazioni che operano in paese affrontano molteplici temi socio culturali, dallo sport alla cultura, e realizzano annualmente manifestazioni ed eventi al fine di mantenere vive le tradizioni e promuovere l'aggregazione e i valori comunitari, come l'aiuto reciproco.

L'Amministrazione comunale cerca di sostenerle, concedendo a loro sedi e sale ad uso gratuito per organizzare momenti conviviali, di aggregazione, socializzazione e svago per la popolazione, ed erogando annualmente su richiesta e compatibilmente con le risorse finanziarie del Comune contributi a sostegno della loro attività. Spesso le iniziative promosse dalle diverse associazioni richiedono un forte impegno economico e un grandissimo impegno in termini di volontariato e di accoglienza e sono pertanto meritevoli del sostegno economico da parte di questo Ente, attraverso appunto sia la concessione del patrocinio che si traduce nella messa a disposizione di strutture ed attrezzature di proprietà comunale a titolo gratuito, sia l'assegnazione di contributi mirati.

Si intende altresì realizzare un percorsi di formazione e crescita culturale a favore di studenti, giovani e adulti, specie in relazione con l'obiettivo di rafforzare una cultura europea più solida e diffusa.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

N. 1 Biblioteca piu' altri spazi presso la scuola elementare e media

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	44.800,00	46.716,00	46.716,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.802,01		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.085,96		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5		64.800,00	66.716,00	66.716,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		81.887,97		

4.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricoprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire:

L'amministrazione si propone, nei limiti degli spazi collaborativi con altre realtà operanti sul territorio, di promuovere e sostenere proposte formative nei confronti dei giovani, fondate su strategie di partecipazione e di cittadinanza attiva. Questo metodo comporta la necessità di porre in primo piano un lavoro di rete. I giovani devono essere attori protagonisti del paese, e pertanto è un dovere dell'Amministrazione progettare, coinvolgendo direttamente, in azioni che si possono sviluppare in ambiti molto diversi: dalla cittadinanza attiva al lavoro, dall'arte e la creatività all'ambiente, dallo sport alle tecnologie...

A favore dei giovani l'Amministrazione intende garantire la continuità dell'apertura del centro giovanile, collaborando con altri Comuni, con la Comunità di Valle della Paganella per promuovere dei progetti atti ad orientare i giovani verso la responsabilità e l'autopromozione permettendo agli stessi di esprimere le proprie potenzialità, soprattutto nel campo dell'arte, della creatività e della musica.

Si vuole continuare la collaborazione con i volontari, le Associazioni, la Parrocchia per garantire l'organizzazione durante i mesi estivi della colonia "estate insieme", che si è rivelata negli anni un'iniziativa apprezzata sia dai bambini/adolescenti che partecipano alla stessa, sia dalle famiglie.

L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport.

Si intende pertanto promuovere sia l'attività ordinaria delle associazioni che operano in tale ambito, sia l'organizzazione di manifestazioni ed eventi legati alla promozione sportiva.

Lo sport rappresenta per tutta la cittadinanza un momento fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni ed interessi e incontrare i coetanei. In questo contesto il Comune: - promuoverà iniziative per agevolare la pratica sportiva, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Altro fondamentale obiettivo è quello di continuare ad investire al fine di mantenere funzionali ed efficienti le strutture e gli edifici sportivi di proprietà comunale, assicurando annualmente tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La finalità delle azioni in tale ambito da parte dell'Amministrazione è dunque quella di aumentare e differenziare l'offerta dei servizi sportivi incentivando l'attività sportiva per tutte le età e coinvolgendo le società sportive, le famiglie e le scuole. Fra gli obiettivi dell'amministrazione Comunale qualora si rendessero disponibili dei finanziamenti riguarda la ristrutturazione dell'edificio posto vicino alla Canonica da adibire a edificio polifunzionale per uso sociale/ricreativo. Considerando che sono in corso dei lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione del tappeto sintetico presso il campo sportivo (lavori gestiti dall'Unione Sportiva) sara' cura dell'Amministrazione seguire i medesimi lavori rendosi attiva qualora si debba intervenire con interventi finanziari.

Risorse umane da impiegare:

Vengono utilizzati gli operai comunali per piccole manutenzione delle strutture. Per quanto riguarda il campo sportivo lo stesso risulta in gestione all'Unione Sportiva

Risorse strumentali da utilizzare:

N. 1 campo sportivo , n. 1 campetto e n. 2 campi da tennis

MISSIONE 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	17.000,00	17.340,00	17.340,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.653,12		
Titolo 2	previsione di competenza	10.400,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.788,93		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6		27.400,00	17.340,00	17.340,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		37.442,05		

4.4.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione di propone di collaborare con le strutture delegate a gestire le realta' turistiche locali quali la Societa' PARCO FAUNISTICO srl nonche' con l'associazione Proloco. Inoltre collabora con il Parco Adamello Brenta e l'APT della Paganella collaborando nella gestione di iniziative a carattere turistico. Fra le altre iniziative viene organizzato il servizio di bus navetta di collegamento con l'Altopiano della Paganella. Quest'ultimo servizio ha subito delle restrizioni dovute soprattutto alla pandemia Covid 19.

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale per il corrente anno sono previsti degli interventi riguardanti la segnaletica per particolari sentieri e strade forestali in collaborazione con il Parco Adamello Brenta

Finalità da conseguire:

Oltre l'elargizione di contributi all'Associazione Pro Loco per interventi svolti a favore della ricettività turistica o altre iniziative, ai trasferimenti all'APT della Paganella per la gestione ordinaria di attività.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.100,00 0,00 0,00 6.100,00	6.222,00 0,00 0,00 0,00	6.222,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.200,00 0,00 0,00 84.870,41	22.200,00 0,00 0,00 0,00	22.200,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	38.300,00 0,00 0,00 90.970,41	28.422,00 0,00 0,00 0,00	28.422,00 0,00 0,00 0,00

4.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire:

Il territorio comunale, fatto di spazi limitati, è un bene prezioso e va tutelato in ogni sua forma anche a livello di sviluppo urbanistico. Il Comune deve essere il primo interlocutore, per favorire le aspettative della collettività locale, e in questa ottica deve orientare le proprie scelte urbanistiche, quali l'adeguamento del proprio strumento urbanistico (PRG), secondo esigenze e bisogni che rispondano alle aspettative della popolazione, per un ordinato sviluppo e per una migliore vivibilità.

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ha adottato una variante generale al PRG.

Per la gestione del territorio sono previsti degli interventi su strade e altro patrimonio per i quali risulta necessario incaricare dei tecnici esterni per l'elaborazione dei progetti preliminari di spesa. Inoltre nella gestione del territorio risulta iscritta la spesa per le operazioni di manutenzione dello stesso

Risorse umane da impiegare:

per la gestione del territorio viene utilizzato in parte si il personale operai sia una squadra del Progetto 3.3.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	130.100,00 0,00 0,00 135.095,59	133.212,00 0,00 0,00 0,00	133.212,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	101.000,00 0,00 0,00 191.529,67	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	231.100,00 0,00 0,00 326.625,26	153.212,00 0,00 0,00	153.212,00 0,00 0,00

4.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Finalità da conseguire:

In questi ultimi anni è notevolmente aumentata la sensibilità dei cittadini nei confronti del territorio e quindi anche la consapevolezza che l'impiego di risorse economiche per la cura e la valorizzazione dell'ambiente costituisca un investimento per il futuro a beneficio di tutta la comunità. L'agricoltura necessita di particolare sostegno da parte dell'ente pubblico con interventi di tipo economico ma soprattutto favorendo uno sviluppo del improntato all'integrazione del reddito tipicamente agricolo con altre attività ad esso collegate. Di qui la necessità di sostenere iniziative quali l'agriturismo, la promozione dei prodotti tipici e di effettuare interventi di riqualificazione ambientale che possano supportare il settore. L'Amministrazione intende inoltre recuperare dei contesti ambientali, valorizzazione delle aree quali gli argini lungo il rio Molini, con interventi di ripristino e sistemazione. Gli obiettivi ambientali che l'Amministrazione intende perseguire sono:

operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti ambientali applicabili alle attività comunali; promuovere la responsabilità di tutti i dipendenti comunali ad ogni livello, coinvolgendo tutti gli uffici, verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;

realizzare una gestione del territorio improntata ad un'ottica di sostenibilità e vivibilità come garanzia per la qualità della vita dei cittadini e per la salvaguardia dell'ambiente;

promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, avviare nuovi progetti didattici per perseguire un obiettivo di educazione ambientale che formi i cittadini di domani;

coinvolgere gli operatori dei vari settori (enti, associazioni, aziende, personale interno, ecc.) verso un processo di conoscenza e valutazione, che porti a comprendere gli effetti delle attività gestite e/o controllate sull'ambiente (organizzazione di serate informative e comunicazioni mirate);

sensibilizzare gli agricoltori all'adozione di tecniche culturali compatibili con la salvaguardia dell'ambiente.

perseguire il dialogo, il confronto e la concertazione pubblico/privato ai fini di valutare in anticipo i possibili impatti delle attività rilevanti ai fini ambientali (disponibilità del comune a farsi interlocutore per problematiche complesse);

dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale che si prefigga un miglioramento progressivo, teso alla riduzione delle incidenze ambientali da parte delle attività economiche presenti sul territorio;

realizzare tale Sistema di Gestione Ambientale, secondo i criteri contenuti nella norma UNI EN ISO 14001 per pianificare e gestire amministrativamente il territorio (patrimonio boschivo, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria);

migliorare la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale (effettuare un monitoraggio delle isole esistenti, valutare se siano necessari spostamenti che possano affinare l'inserimento urbano e l'efficienza logistica di ognuna, promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione presso i cittadini in un'ottica di educazione al riciclo e alla differenziazione consapevole);

migliorare la gestione della rete fognaria, con il completamento ed il controllo degli allacciamenti (concludere le verifiche sugli allacci esistenti e regolarizzare le situazioni ancora non rispondenti alla norma);

monitorare la rete dell'acquedotto e verificare gli allacci delle utenze in modo da regolarizzare eventuali anomalie;

sensibilizzare le imprese che operano sul territorio affinché adottino anch'esse dei Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 e Regolamento EMAS) in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune nella tutela ambientale;

impegnarsi a diffondere la politica ambientale aggiornata tra il personale dipendente e di renderla disponibile al pubblico, anche tramite pubblicazione sul sito internet.

E' intenzione promuovere i comportamenti di risparmio, di corretto utilizzo, di prevenzione degli inquinamenti, dell'uso dell'acqua. In una prospettiva di risparmio idrico ed energetico sviluppare il piano di manutenzione ed integrazione della rete idrica comunale in attuazione di quanto previsto

dal Fascicolo Integrato Acquedotto approvato dall'amministrazione, nonché di proseguire nel rimodernamento dell'impianto

di illuminazione pubblica, nel rispetto delle previsioni del PRIC.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale sono previsti interventi che si rivolgono sia alla gestione dell' ambiente con particolare riguardo alle strade forestale e sentieri montani, interventi sulla fognatura comunale e interventi sull'illuminazione pubblica.

Risorse umane da impiegare:

Per le manutenzioni ordinarie vengono utilizzati gli operai comunali

Risorse strumentali da utilizzare:

varia attrezzatura e automezzi in dotazione al cantiere comunale

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	149.824,34	168.035,65	168.035,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	230.805,31		
Titolo 2	previsione di competenza	80.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.186,39		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9		229.824,34	178.035,65	178.035,65
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		554.991,70		

4.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Finalità da conseguire:

Per quanto riguarda la messa in sicurezza della viabilità comunale, l'Amministrazione è intenzionata a realizzare nel corso dell'anno vari interventi riguardanti la manutenzione straordinaria delle strade e altri percorsi stradali, interventi sulla predisposizione di nuovi punti semaforici a chiamata e altri piccoli interventi di sistemazione strale oltre a all'efficientamento dell'illuminazione pubblica.

Impronta per garantire la sicurezza dei pedoni e il transito di veicoli si vuole continuare a valorizzare la creazione di percorsi e attraversamenti pedonali in particolare in prossimità delle scuole e dei maggiori esercizi pubblici.

Altro obiettivo primario è quello di cercare delle soluzioni che portino ad una migliore regolamentazione dell'uso degli spazi di parcheggio nel centro del paese, sempre nell'ottica di garantire la sicurezza della circolazione stradale delle vie del territorio comunale, favorendo nel contempo una migliore fruibilità da parte della popolazione ed in particolare deglicententi deboli della strada.

Si intende inoltre verificare se portare avanti altri progetti di viabilità stradale quali potrebbero essere il collegamento via Maurina con l'abitato di Sporminore e la realizzazione di altri percorsi

Fra gli altri interventi programmati da realizzare qualora venga concesso il relativo finanziamento vi sarebbe il progetto denominato Riabitare le frazioni per far rivivere il Paese di Spormaggiore progetto inserito nelle richieste del PNRR

Risorse umane da impiegare:

operai comunali e ufficio tecnico per le manutenzioni ordinarie

Risorse strumentali da utilizzare:

attrezzatura del cantiere comunale

MISSIONE 10

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	27.500,00 0,00 0,00 33.566,37	28.050,00 0,00 0,00 0,00	28.050,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	218.550,00 0,00 0,00 537.511,90	75.000,00 0,00 0,00	65.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	246.050,00	103.050,00	93.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	571.078,27		

4.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione intende mantenere un aggiornamento costante del Piano di Protezione civile, in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del paese di Roverè della Luna e tutte le associazioni presenti sul territorio, attraverso incontri ed esercitazioni.

E' fondamentale la sinergia e collaborazione costante con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, al quale variconosciuto un ruolo insostituibile sul territorio, assicurando annualmente il sostegno finanziario necessario.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Spormaggiore

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	4.700,00	4.794,00	4.794,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	4.700,00	4.794,00	4.794,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.700,00		

4.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Finalità da conseguire:

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontanti con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali (Provincia, Comunità di Valle, altri Comuni, ecc.)

L'apparato comunale dovrà sostenere, anche con aiuti di carattere burocratico e organizzativo, le associazioni, per non distogliere l'impegno dei tanti volontari dal fulcro della loro attività sociale. Vanno rafforzati i rapporti con la Provincia, la Comunità di Valle della Paganella poiché solo in tal modo si può assicurare il mantenimento di un welfare sostenibile. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone indifformate. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individui sono inadeguate, se non assenti. Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile in paese mantenendo in loco una serie di servizi fondamentali (servizio medico, trasporto per effettuare analisi, progetto di accompagnamento, ecc.).

In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio che quello dell'esclusione sociale.

L'Amministrazione continua a promuovere progetti di inserimento lavorativo per persone che si trovano in situazioni di difficoltà o di svantaggio sociale, azionando strumenti finalizzati al rientro nel contesto lavorativo attraverso l'attivazione di strategie per l'inclusione sociale lavorativa.

Si è scelto di potenziare l'investimento sul miglioramento delle condizioni di benessere di tutta la comunità, sostenendo una serie di iniziative a favore delle famiglie, continuando ad investire sulla costruzione dell>welfare di tutto il paese.

In particolare gli interventi gli obiettivi principali che l'Amministrazione vuole perseguire sono:

sostenere la genitorialità e gli impegni di cura verso i figli, cercando di intervenire in modo da garantire la conciliazione tra lavoro e famiglia

sostenere economicamente le famiglie che usufruiscono di determinati servizi (es. Tagesmutter)

garantire a tutti i bambini la continuità delle opportunità educative ed ai soggetti più deboli(anziani non autosufficienti e persone diversamente abili) la continuità dei servizi socioassistenziali;

continuità ai progetti di comunità, (colonia estiva, centro giovani, università della terza età, centro culturale,collaborazioni con la scuola, ecc.).

La missione comprende anche il programma riferito al servizio necroscopico e cimiteriale.

Il Comune garantisce ai propri cittadini il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

Il servizio di maggior rilievo risulta essere costituito dal Centro Anziani Casa Aperta in via dell'Asilo.

MISSIONE 12

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024

Titolo 1	previsione di competenza	32.100,00	32.742,00	32.742,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.853,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	32.100,00	32.742,00	32.742,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.853,74		

4.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Motivazione delle scelte:

tale attivita' vengono sostanzialmente svolte da altri organismi

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	

4.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	816,00 0,00 0,00 0,00	816,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 35.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	800,00 0,00 0,00 35.800,00	816,00 0,00 0,00 0,00	816,00 0,00 0,00 0,00

4.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Motivazione delle scelte:

taie attivita' vengono sostanzialmente svolte da altri organismi

L'Agenzia del Lavoro provinciale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti Pubblici (Comuni, Consorzi tra Comuni, Comunità di Valle, APSP), che promuovono progetti di accompagnamento all'occupabilità (exlavori socialmente utili).

Questi progetti contribuiscono a fornire una parziale risposta istituzionale al problema della disoccupazione, sia pure con i limiti derivanti dalle stesse caratteristiche tecniche dei progetti e dalle risorse finanziarie disponibili.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	

4.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione collabora in particolare con il Consorzio di Miglioramento Fondiario e con i Consorzi limitrofi per porre in atto le politiche agricole necessarie. Nel corso dell'anno si possono impegnare eventuali risorse per trasferimenti verso i consorzi citati.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.436,04		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		36.436,04		

4.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

4.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Motivazione delle scelte:

Visto la particolarità della situazione economica sociale che stiamo vivendo sono state previste delle risorse da destinarsi a scopi di solidarietà internazionale

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	7.000,00	7.140,00	7.140,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19		7.000,00	7.140,00	7.140,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		7.000,00		

4.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Motivazione delle scelte:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità e altri fondi. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia dientrata).

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	79.729,66	62.755,36	62.755,36
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20		79.729,66	62.755,36	62.755,36
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		22.000,00		

4.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione delle scelte:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Finalità da conseguire:

L'ente attualmente non ha alcun mutuo in essere avendogli estinti tutti nel 2015 deve solo rimborsare una quota pari a € 27.824,00 alla Provincia a titolo di rimborso della quota anticipata dalla Provincia per l'estinzione del debito.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	27.824,00	27.824,00	27.824,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.647,58		
TOTALE MISSIONE 50		27.824,00	27.824,00	27.824,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.647,58		

4.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00		
TOTALE MISSIONE 60		150.000,00	150.000,00	150.000,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		150.000,00		

4.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. .

Sostanzialmente sono tutte voci che si compensano con l'entrata (partite di giro entrata) quali trattenute al personale dipendente da versare all'Inps-Erario, iva trattenuta all'impresa/artigiani e poi versata all'erario (applicando lo split payment), cauzioni depositi poi da restituire altre anticipazioni per conto di terzi o amministrazioni pubbliche .

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	706.750,00	706.750,00	676.750,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.245,02		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	706.750,00	706.750,00	676.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.245,02		

4.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. In sede di approvazione della legge provinciale collegata al bilancio di previsione 2017 (L.P. 29.12.2016 n. 19) tale divieto è stato eliminato solo con riferimento all'acquisto di autovetture ed arredi, per cui permane tuttora il divieto di acquisto di immobili, sia pure con le eccezioni previste dall'articolo 4 bis, comma 3, della L.P. n. 27/2010.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici , si rinvia in particolare alla delibera del consiglio comunale n. 25 del 10/8/2016 nella quale vengono individuate diverse particelle da porre in vendita da parte dell'Ente

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Per quanto riguarda ai beni immobili con riferimento alla delibera consigliare sopra citata n. 25 del 10/8/2016 si è già' provveduto in parte all'alienazione di alcune particelle fondiarie ed edificiali.

Con deliberazione della giunta comunale n. 108 del 2020 si è provveduto ad approvare uno schema d'asta per l'alienazione degli immobili in essa indicati.

E' intenzione nel corso dell'anno perfezionare ulteriori pratiche di alienazione non ancora concluse di cui alla delibera sopra citata oltre che metterne in atto di nuove se ne darà evidenza con l'aggiornamento del questo DUP

	VALORE A BILANCIO		
ALIENAZIONE BENI MOBILI	2022	2023	2024
nessuno	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI			
nessuno	0,00	0,00	0,00

4.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI COMUNALI DEL 20 21 settembre 2020

POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

- Attivazione di orari di ricevimento settimanale degli assessori e degli amministratori delegati e conferma dei giorni di presenza del sindaco a disposizione dei cittadini; organizzazione di incontri periodici con la popolazione incentrati sull'andamento amministrativo oppure su specifiche tematiche;
- Designazione di un referente che gestisca i rapporti tra cittadino ed amministrazione;
- Proporre ai cittadini le sedute dei consigli comunali su piattaforme informatiche in modo da poter condividere le scelte amministrative senza la necessità di partecipare fisicamente alle riunioni;
- Ricerca di strumenti ed agevolazioni che permettano la ristrutturazione di edifici e facciate in Centro Storico;
- Monitorare i luoghi sensibili del paese con l'ausilio di strumentazioni particolari quali la videosorveglianza sfruttando il sistema di video controllo del territorio della Paganella;
- Attivazione di nuovi servizi immediati e semplici di comunicazione tra Amministrazione comunale e cittadino implementando il servizio già attivo di messaggistica (COSMOS) con strumenti quali "La Stanza del Sindaco"; questi strumenti saranno a due vie: oltre che comunicazioni da parte dell'amministrazione anche il cittadino potrà comunicare in tempo reale con l'Amministrazione;
- Messa a disposizione di strutture e locali per qualsiasi attività propedeutica alla famiglia alla luce dell'acquisizione del marchio "Distretto Famiglia";
- Istituzione di un referente a servizio dell'attività scolastica e didattica quale intermediario tra l'Amministrazione comunale ed il mondo scolastico che non necessariamente sarà un assessore;
- Sostegno alle associazioni che intendono proporre delle iniziative volte a valorizzare e promuovere il paese con manifestazioni e/o eventi di carattere comunale o sovra comunale;
- Sostegno e valorizzazione del servizio e delle iniziative della Biblioteca;
- Verifica con i territori confinanti e con la PAT sulla possibilità di realizzare una casa di riposo (RSA) specifico per l'Altopiano della Paganella, o, in alternativa di ampliare e implementare i servizi del centro Diurno per Anziani;
- Studio di fattibilità del servizio "PIEDIBUS" visto come una carovana di bambini che assieme ad alcuni adulti volontari percorrerà il tragitto casa-scuola a piedi;
- Sviluppo di un primo progetto di social housing che possa prevenire i problemi legati sia alla sistemazione degli anziani sia delle famiglie che hanno figli disabili;
- Verifica sulla possibilità di creare una Cooperativa destinata alla gestione del settore sociale;
- Continuazione e sostegno dei progetti di alternanza scuola/lavoro con il Parco Faunistico di Spormaggiore e con il Comune di Spormaggiore;
- Prosecuzione dell'iter già avviato per avere una rete informatica (fibre ottiche) a servizio dell'intero paese evitando, se possibile, altri impianti e tipologie varie che emettano inquinamento elettromagnetico;
- Istituzione della bacheca degli annunci lavorativi quale strumento di contatto tra le richieste e le offerte di lavoro magari allargandola all'Altopiano della Paganella;
- Sostegno alle politiche familiari con un occhio di riguardo ai nuovi nati; implementare il bonus bebè comunale ed istituire altri servizi che sostengano la prima infanzia;
- Proseguire con il percorso legato allo sbarriamento architettonico del nostro paese mantenendo sempre un occhio di riguardo alle singole problematiche;

TERRITORIO E AMBIENTE

- Rivedizione del nuovo arredo urbano con particolare attenzione all'uniformità della segnaletica turistica, realizzazione di percorsi guidati che partono dalla Casa del Parco Orso e portano all'Area Faunistica e al Castel Belfort e valorizzazione delle nostre frazioni;
- Rivedizione, in accordo con ASIA, delle modalità di raccolta dei rifiuti con possibilità di rivedere le isole ecologiche (isole di riferimento) rendendole più decorative e funzionali;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di altre centraline idroelettriche sul nostro territorio comunale anche in collaborazione con altri comuni o enti oppure ricerca di altre fonti di energie alternative "verdi";
- Possibile realizzazione di un'area cani e ricerca di una soluzione per il problema della raccolta delle deiezioni canine;
- Ristrutturazione ed adeguamento della Malga Spora con un progetto pubblico/privato; particolare attenzione all'approvigionamento idrico e alla realizzazione di una teleferica usufruendo di finanziamenti provinciali e/o europei (PSR);
- Ripristino a pascolo o a zona agricola di varie zone limitrofe al paese invase dal bosco;
- Revisione straordinaria della rete fognaria e delle acque bianche;
- Completamento della messa in sicurezza del Rio Lave e di altre situazioni critiche possibilmente con finanziamenti provinciali o in diretta amministrazione;

- Potenziamento delle vasche di accumulo acqua potabile in zona "Albarè"
- Completamento, anche per lotti funzionali, della messa in sicurezza di Castel Belfort e definizione del Piano Guida per la realizzazione degli interventi e del successivo utilizzo del maniero;
- Ristrutturazione della caserma dei carabinieri di proprietà del Comune;
- Vista la difficoltà a realizzare la galleria del Corn (pur concordando questa soluzione come quella ideale) si prevede, attraverso la collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e i comuni dell'Altopiano della Paganella, di sostenere il potenziamento della strada della Rocchetta con l'allargamento fino ad 8m della sede stradale mediante la rettifica del tracciato e la formazione di una banchina laterale a sbalzo che consenta la formazione di un'adeguata corsia per le biciclette (progetto preliminare già eseguito);
- Intervento sui percorsi pedonali interni al cimitero e relativo adeguamento alle nuove normative;
- Recupero del locale ex spogliatoi in Via San Rocco destinandolo ad attività sociali;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi pubblici e di nuovi tratti di viabilità;
- Verifica, con la società Parco Faunistico, della possibilità di acquisto e realizzazione di un parcheggio destinato prevalentemente agli autobus nella zona sud del paese a lato della SS.421;
- Verifica, in accordo con la Famiglia Cooperativa, per la realizzazione di un parcheggio a valle dell'immobile da destinare al servizio dell'attività privata e al servizio della scuola;
- Prosecuzione della pavimentazione in cubetti di porfido del centro storico;
- Riqualificazione dell'area adiacente al cimitero con anello viario;
- Portare a termine l'iter con il Servizio Viabilità della P.A.T. per la messa in sicurezza del bivio in località "Pesort" che dal tornante della strada Provinciale dà accesso alla zona artigianale; revisione di alcune strade interne al paese a livello di transito e percorribilità;
- Manutenzione straordinaria delle strade forestali quali "Selvapiana – Brenzati" e "Pont – Crocefisso – Pian del Benon" ;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del paese con possibilità di rivedere la tipologia dei marciapiedi che escono dal centro del paese;
- Rivedere il sistema di attraversamenti pedonali del paese e cercando in tutti i modi di regolamentare la velocità di transito sulla SS 421 mediante dissuasori (semaforici o altre strumentazioni);
- Studio di fattibilità sulla riconversione della piazza della Chiesa come biglietto da visita del paese con la possibilità di realizzare delle strutture di benvenuto a monte e a valle dell'abitato;
- In accordo con i comuni della Paganella realizzazione di un tratto di pista ciclabile che colleghi in sicurezza l'abitato di Spormaggiore all'Altopiano. Avendo già un progetto preliminare a livello di Comunità sul collegamento ciclopedinale dei cinque comuni della Paganella volontà di realizzare il tratto Spormaggiore – Cavedago come primo intervento.

TURISMO, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

- Sostegno fattivo da parte dell'Amministrazione Comunale alle iniziative turistiche, artigianali, agricole e commerciali proposte da associazioni, privati e società;
- Promozione diretta del nostro territorio e delle peculiarità che lo contraddistinguono in collaborazione con la Proloco e la Società Parco Faunistico;
- Collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta e la parte privata interessata per la realizzazione di nuovi itinerari storico/didattici;
- Manutenzione ordinaria e continuativa dei sentieri presenti sul nostro territorio anche in collaborazione con le varie associazioni e realizzazione di una cartellonistica e delle cartine specifiche del Comune di Spormaggiore;
- A seguito dell'appalto, già concluso, per la rivisitazione delle falesie in località Sassedoi e sulla vecchia strada che sale a Fai della Paganella, promozione forte di questa iniziativa in collaborazione con APT;
- Volontà di integrare l'offerta dell'Area Faunistica in località "Albare" con ricerca di nuove attività e/o servizi integrativi in sinergia con la Società Parco Faunistico realizzando nuovi recinti, nuove strutture e nuove attrattive;
- Sistemazione della struttura situata al "Pian del Benon" con ampliamento dell'offerta e relativa regolamentazione dell'uso della zona e della struttura attrezzata;
- Favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli mettendo a disposizione territorio e zone per allestire l'attività dell'imprenditoria privata;
- Possibilità di realizzare un Percorso dell'Acqua che partendo a monte della località "Crocefisso" costeggia il torrente Sporeggio per poi proseguire in località "Seghe" e tramite passerelle continuare nel tratto più suggestivo del corso d'acqua e portarsi alla frazione di Maurina;
- Realizzazione di percorsi specifici in mountain bike che, sfruttando itinerari già presenti, portino al paese di Spormaggiore, alle sue frazioni e all'Area Faunistica in modo da entrare in un settore del turismo in fortissima espansione;
- Predisposizione di una segnaletica in collaborazione con le varie imprenditorie private uniforme per valorizzare le attività commerciali e artigianali;
- Collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario per la manutenzione della viabilità a servizio delle attività agricole;
- Ferma volontà di riconvertire la Società Parco faunistico in un soggetto totalmente in-house del Comune di Spormaggiore;
- Possibilità di riconversione della Corte Franca, che pur mantenendo una zona dedicata alla promozione dell'orso possa essere trasformata in un polo didattico da utilizzare per attività quali laboratori da proporre alle scuole in visita al Parco e l'inserimento di qualche polo di ricerca in collaborazione con Fondazione MAC o Servizio Foreste e Fauna della Provincia e/o Università di Trento (con possibile bando di borse di studio per ricercatori universitari);
- Possibilità di apertura di un ostello della gioventù con un progetto in partnership con i privati;
- Destinare un locale al centro del paese al servizio di Info Point strutturato in modo professionale che possa promuovere con materiale adeguato e sempre aggiornato le varie proposte sia pubbliche che private;
- Realizzare in un punto strategico del paese una cartina che proponga subito al turista le varie possibilità che Spormaggiore può offrire, inserendo anche la parte privata che diventa così parte attiva della proposta;

COMUNITÀ DI VALLE E NUOVO ASSETTO POLITICO

- Alla luce del nuovo assetto amministrativo della nostra Provincia, e visto il ruolo marginale che stanno assumendo le Comunità di Valle e le relative Gestioni Associate dei Servizi, prosecuzione dei rapporti stretti con i comuni limitrofi della Paganella per poter definire un nuovo modello istituzionale che porti benefici a tutta la collettività di Spormaggiore, fermo restando che il nostro paese, pur mantenendo intatte le sue molteplici peculiarità (artigianato, storia, commercio, agricoltura, ecc.) deve comunque inserirsi al meglio nel settore turistico della Paganella .
- Valutare e ponderare, con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza le varie proposte di unione/fusione di comuni in un'ottica futura.

4.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Indicare gli interventi effettuati al fine di razionalizzare e riqualificare la spesa

L'articolo di legge in parola cita quanto segue:

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In merito al punto a) l'amministrazione sulla base dei contratti in essere avrà una minor spesa per le dotazioni strumentali informatiche nel corso dei futuri esercizi salvo cause non attualmente prevedibili;

In merito al punto b) l'amministrazione non risulta dotata di alcuna autovettura se non quella in dotazione alla Polizia Municipale trattasi di n. 1 autovettura in noleggio;

In merito al punto c) l'ente non ha immobili ad uso abitativo o di servizio se non appartamenti utilizzati per persone fragili o in particolari situazioni utilizzati come infrastrutture a completamento del centro anziani.

4.8 Altri eventuali strumenti di programmazione

Note conclusive sul personale fra l'altro già citate attualmente

Nel corrente anno il servizio di Segretario Comunale viene ancora svolto con utilizzo di personale a scavalco da altro Comune.

Sempre in merito alla gestione del personale in servizio e' ancora attiva la convenzione con i Comune di Cavedago – Fai della Paganella e Molveno per la condivisione dell'agente di polizia municipale in ruolo presso questo Comune.

Mentre nel corso dell'anno per il pensionamento di un dipendente si dovrà provvedere alla relativa sostituzione servizio interessato anagrafe e stato civile.

Per quanto non contenuto nel presente DUP si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio